

Collegamenti ipertestuali -Collegamenti relativi ed assoluti -Collegamento indirizzo e-mail

Segnalibri

Come è noto, un collegamento ipertestuale è alla base della navigazione in Internet: fondamentalmente esistono due tipi di collegamenti ipertestuali: quelli **ASSOLUTI** e quelli **RELATIVI**

**Un collegamento assoluto** permette di raggiungere la pagina puntata indipendentemente dalla posizione della pagina di origine. Al contrario il collegamento relativo permette di raggiungere la pagina di destinazione in base alla posizione della pagina di origine. Vediamo bene cosa significa questa affermazione:

### Il collegamento assoluto

Possiamo voler inserire un collegamento assoluto ad esempio per creare, nella nostra pagina, un "ponte" verso un altro sito. In questo caso:

- digitiamo la parola, la porzione di testo o inseriamo l'immagine che vogliamo rendere un collegamento ipertestuale e che quindi dovrà essere cliccata dal navigatore per effettuare il collegamento.
- selezioniamola e poi scegliamo Collegamento ipertestuale dal menu Inserisci
- si apre ora una finestra che ci permetterà di definire tutte le proprietà del collegamento
- digitiamo l'indirizzo del sito che vogliamo "collegare" nella casella in basso (non dimentichiamo di aggiungere Http://... all'inizio)
- premiamo Ok

Abbiamo appena creato un Collegamento Iperpestuale assoluto.

### Il collegamento relativo

Immaginiamo per un attimo quanto sarebbe complicato gestire un sito Internet servendoci esclusivamente di collegamenti assoluti. Ogni singolo collegamento ad una sottopagina dovrebbe incorporare l'intero dominio e sottocartelle relative a quella pagina.

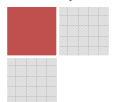
Il sistema funzionerebbe ma cosa succederebbe qualora cambiasse il dominio del sito (e soprattutto come potremmo verificare il funzionamento dei collegamenti in fase di preparazione del sito, quando questo si trovasse ancora nel nostro hard disk?)

Fortunatamente l'HTML prevede un secondo tipo di collegamento che non indicizza una pagina partendo dalla radice http://...etc ma la individua in base alla posizione della pagina di partenza. Questo garantisce, quindi, il perfetto funzionamento del collegamento purché rimanga invariata la relazione tra la pagina di partenza e quella di destinazione. Se ad esempio la pagina di partenza (partenza.htm) si trovasse nella cartella principale del sito mentre quella di destinazione (destinazione.htm) si trovasse nella cartella alfa allora il collegamento annoterebbe che per "saltare" da partenza.htm a destinazione.htm deve:

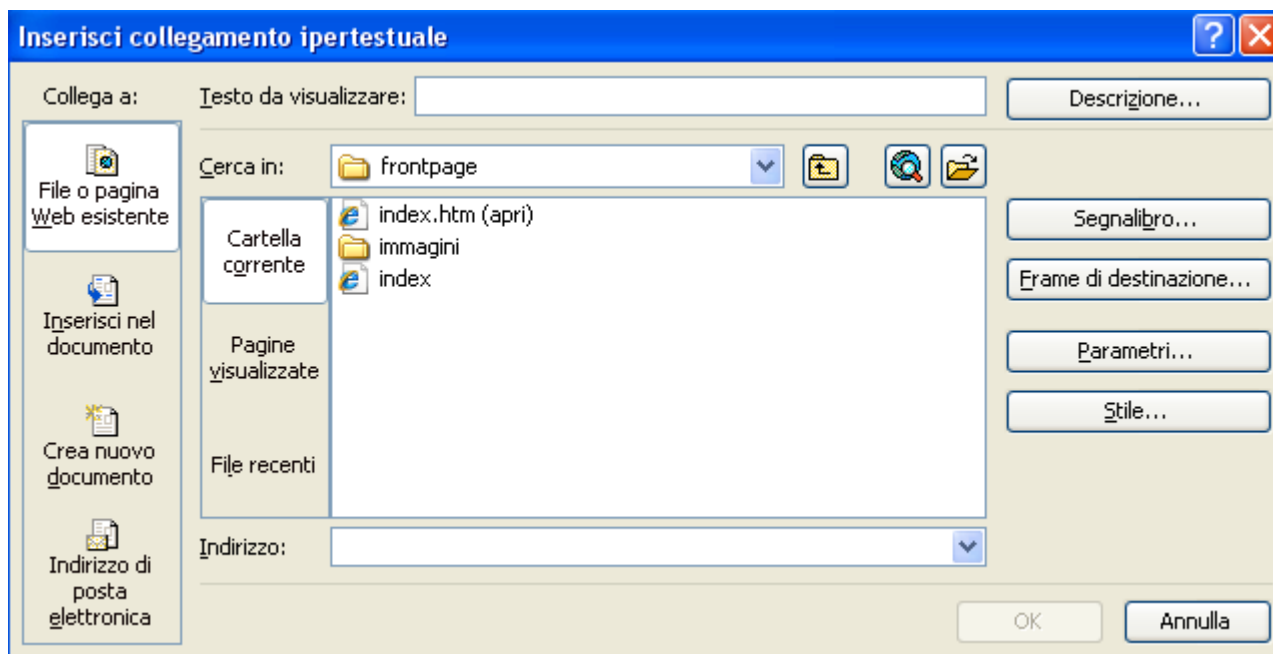
- entrare nella cartella alfa
- e quindi selezionare destinazione.htm. In HTML

Il collegamento sarebbe scritto in questo modo "alfa/destinazione.htm".

In questo modo al collegamento non interesserebbe se il sito si trovasse in un dischetto, in



una remota cartella del nostro hard disk o su Internet.  
FP ci aiuta a creare collegamenti di tipo relativo tramite la comoda finestra Crea collegamento.



- Selezionando una porzione di testo e clicchiamo dasto DX scegliamo Collegamento ipertestuale
- a questo punto la finestra ci mostra una cartella del nostro sito web
- possiamo spostarci all'interno del nostro web a piacimento e selezionare la pagina a cui vogliamo far puntare il collegamento.
- automaticamente FP scriverà il collegamento relativo nella casella in basso
- confermiamo con Ok

Abbiamo appena creato un collegamento relativo.

### Gestione automatica dei collegamenti relativi

Come abbiamo verificato l'utilità dei collegamenti relativi è alta. Ma cosa succede se decidiamo di rinominare o spostare il file a cui punta un collegamento relativo?

La soluzione più ovvia sembra quella di modificare di conseguenza il collegamento relativo in modo da ripristinarne il funzionamento.

Ma soluzione è ancora accettabile per un sito web di grandi dimensioni (ad esempio 100 pagine)?

Sarebbe un lavoro titanico pensare di ricontrollare, ed eventualmente correggere, i collegamenti presenti nelle altre 99 pagine.

Fortunatamente FP risolve ottimamente questo problema correggendo automaticamente tutti i collegamenti del web qualora noi decidessimo di spostare o rinominare un qualsiasi file o cartella.

Non dobbiamo quindi preoccuparci del mantenimento dei collegamenti poiché FP adatterà continuamente il web per renderlo coerente con le nostre modifiche. Nel momento in cui rinomineremo un file che è la destinazione di un collegamento FP ci mostrerà una finestra

di dialogo. per chiederci di confermare la modifica dei collegamenti.

### Indirizzi E-mail

E' possibile sfruttare la finestra Crea collegamento anche per creare dei collegamenti ad indirizzi di posta elettronica. In questo modo qualora l'utente cliccasse sul collegamento vedrebbe automaticamente aprirsi il proprio programma predefinito di posta elettronica già pronto per inviare un e-mail all'indirizzo specificato nel collegamento.

Creiamo un collegamento ad un indirizzo di posta elettronica in questo modo:

- digitiamo la frase, ad esempio, "clicca qui per inviarmi un e-mail"
- evidenziamola con il mouse e poi scegliamo Collegamento ipertestuale dal menu di scelta rapida (tasto DX).
- alla solita finestra premiamo sul pulsante che raffigura una busta da lettera (posizionato sulla sinistra della finestra)
- si apre un ulteriore finestra nella quale dobbiamo digitare l'indirizzo e-mail del destinatario
- confermiamo entrambe le finestre con Ok

Abbiamo appena creato un collegamento ad un indirizzo di posta elettronica. Per esempio

cliccate su questa immagine per fare una prova: 

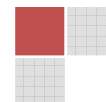
### I segnalibri

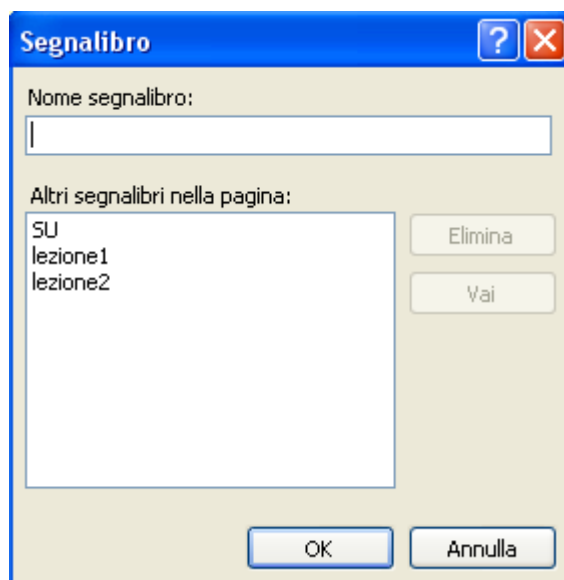
A volte le pagine HTML assumono lunghezze molto elevate. Basti pensare alle singole pagine che ospitano una relazione, un racconto, un articolo e così via, un esempio è questo manuale realizzato su un'unica pagina Web e navigabile grazie a collegamenti che utilizzano segnalibri. Vediamo allora in cosa consiste usare questa tecnica.

Può capitare che si voglia creare un collegamento che da una pagina alfa punti ad un determinato paragrafo della pagina beta. E' possibile far in modo che il collegamento carichi la pagina beta e la faccia scorrere finché non ha raggiunto il paragrafo prestabilito? Ovviamente sì: tramite i segnalibri. A questo proposito vi potrebbe essere utile fare riferimento allo stesso argomento trattato nel CORSO HTML di scuola24ore.net.


Prima di tutto è necessario creare un segnalibro nella pagina beta di destinazione (successivamente imposteremo il collegamento dalla pagina alfa in modo adeguato).

- evidenziamo una porzione di testo ad esempio posizionata alla fine di una lunga pagina (basta una parola o una lettera), o semplicemente posizioniamoci nel punto in cui vogliamo fissare un segnalibro.
- clicchiamo **INSERISCI- SEGNALIBRO**





- nella prima casella della finestra che si apre digitiamo il nome che vogliamo assegnare al segnalibro
- confermiamo con Ok

Potete notare che se avevamo selezionato una porzione di testo questa è stata sottolineata da una linea tratteggiata per indicarci che quella porzione di testo è un segnalibro, se invece ci eravamo solo posizionati laddove volevamo fissare il segnalibro, allora apparirà in quel punto una bandierina che segnala la presenza del segnalibro 

- chiudiamo la pagina Beta contenente i segnalibro ed apriamo la pagina Alfa dalla quale partirà il collegamento
- creiamo un collegamento alla pagina Beta e clicchiamo sul bottone segnalibro sulla destra: selezioniamo dall'elenco dei segnalibri disponibili per quella pagina quello che ci interessa e diamo l'ok.

Ovviamente è possibile inserire un collegamento ad un segnalibro presente nella stessa pagina (come in questo manuale). La procedura è la stessa.

### Frame di destinazione

Per quanto riguarda l'opzione relativa ai Frame, questa sarà da considerare solo se si sta utilizzando questa tecnica nella creazione della pagina Web, tecnica di cui vi parlerò nella prossima lezione.

